



Automobile Club Firenze

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	24
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26
2.2.5. SITUAZIONE FINANZIARIA.....	27
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	29
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	30
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	30
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	31
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	32
2.7 DEBITI.....	34
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	37
2.9 CONTI D'ORDINE	38
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	40
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	40
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	40
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	45
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	48
3.1.7 IMPOSTE	49
3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013.....	50
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE.....	51
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	52
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	52
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	52
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	52
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	53
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	53
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	54
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	54
4.6 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA	59

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Firenze fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI – Ufficio Amministrazione e Bilancio con comunicazione protocollo 1939/18 del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Firenze adottato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 1409 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato dal Consiglio Direttivo in data 28/11/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Firenze non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Si ritiene utile ricordare che, già dall'esercizio 2011, questo Ente opera con un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Firenze per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 357.864

totale attività = € 6.752.962

totale passività = € 2.489.611

patrimonio netto = € 4.263.351

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel bilancio 2018 non sono presenti immobilizzazioni immateriali in quanto i costi a suo tempo sostenuti sono stati interamente ammortizzati.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Si evidenzia che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
IMMOBILI	3%	3%
IMPIANTI E ATTREZZ.	20%	20%
MOBILI E ARREDI	12%	12%
AUTOVEICOLI S.GUIDA E NOLEGGIO	25%	25%
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	20%	20%
MOTOVEICOLI	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote, ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce “valore di bilancio” sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rival.ni	Ammort.		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammort.	Sval.	Plusv.za/Min us.za	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:										
Immobile sede	1.060.538	40.697	829.453	271.782	3.999		34.086			241.695
Immobile Pontassieve	143.625	0	88.890	54.735			3.751			50.984
Immobile Vinci	0	0	0	0	207.009		2.522			204.487
Totale voce	1.204.163	40.697	918.343	326.517	211.008		40.359			497.166
02 Impianti e macchinari:										
Impianti	766.778	5.078	763.408	8.448	1.673		3.622			6.499
Totale voce	766.778	5.078	763.408	8.448	1.673		3.622			6.499
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Attrezzature	4.624		4.454	170		-362	170		-362	0
Totale voce	4.624		4.454	170		-362	170		-362	0
04 Altri beni:										
Mobili d'ufficio	207.368	11.282	212.562	6.088		-88	1.762		-88	4.326
Arredamenti d'ufficio	4.183	0	2.259	1.924	2.206		634			3.496
Macchine elettriche ed elettroniche	95.309	0	90.795	4.514		-8.479	1.944		-8.479	2.570
Beni di valore < 516.46	2.740	0	2.740	0	3.297		3.297			0
Automezzi commerciali (scuola guida)	21.666	0	13.542	8.124			5.417			2.707
Automezzi commerciali (CUA)	26.928	0	26.928	0						0
Autom. promiscui (servizio genearele Ente)	8.412	0	8.412	0						0
Totale voce	366.606	11.282	357.238	20.650	5.503	-8.567	13.054	0	-8.567	13.099
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	2.342.171	57.057	2.043.443	355.785	218.184	-8.929	57.205	0	-8.929	516.764

Nel calcolo delle quote di ammortamento relativo alla voce “Immobili” si è tenuto conto dell’obbligo dello scorporo del valore delle aree riferite ai fabbricati strumentali come stabilito dall’art. 2 del D.L. n. 262/2006 convertito con modifiche dalla Legge n.286/2006 – Collegato alla Finanziaria 2007. Il legislatore, nel sancire lo scorporo del valore dell’area sottostante o pertinenziale dal costo del fabbricato strumentale, ha preso spunto dal Principio contabile nazionale – OIC n. 16 - e dal Principio contabile internazionale – IAS n. 16 – i quali prevedono che i terreni, avendo una vita utile illimitata, non sono beni ammortizzabili.

Conformemente a quanto stabilito dal citato art. 2, co. 18, del D.L. 262/2006, il valore dell’area è stato quantificato nella misura del 20% del costo del fabbricato indicato nel rendiconto consuntivo al 31.12.2005, al netto però delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate.

I valori, come sopra determinato, risultano essere i seguenti:

	valore area	valore fabbricato	totale
Immobile in Firenze	19.678	1.081.557	1.101.235
Immobile in Pontassieve	18.592	125.033	143.625
Immobile in Vinci	38.851	168.158	207.009

I fondi di ammortamento al 31.12.2018 vengono attribuiti integralmente al valore dei fabbricati.

L’immobile in Firenze ha registrato un aumento un incremento di valore a seguito della capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria per complessive € 3.999. I lavori eseguiti rivestono carattere durevole nel tempo e hanno prodotto una maggiore valorizzazione dell’intero complesso immobiliare.

Nel corso dell’esercizio 2018, l’Ente ha acquistato, con rogito del Notaio Emilio Bonaca Bonazzi repertorio n. 233505 del 30/04/2018 registrato all’Agenzia delle Entrate di Firenze in data 09/05/2018 al n.14043 serie 1T, l’immobile presso cui è ubicata la delegazione di Vinci, in Vinci (Fi), Via N. Sauro n.8. L’acquisto è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell’Ente con delibera n.8 del 28/03/2018;

A chiusura dell’esercizio 2018 si è provveduto ad alienare per obsolescenza alcuni cespiti (completamente ammortizzati) come si evince dalla tabella sopra riportata.

Ai sensi del disposto della Legge 72/83 Vi elenchiamo i beni che sono stati oggetto di rivalutazione e che sono tuttora compresi nel patrimonio.

EDIFICI e TERRENI	Costo storico	1.415.171
	Rivalutazione 576/75	13.454
	Rivalutazione 72/83	27.243
Valore in bilancio al lordo del fondo		1.455.868

IMPIANTI E MACCHINARI	Costo storico	768.451
	Rivalutazione 576/75	5.078
Valore in bilancio al lordo del fondo		773.529
ALTRI BENI	Costo storico	363.542
	Rivalutazione 576/75	11.282
Valore in bilancio al lordo del fondo		374.824

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall’Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all’obbligo informativo di cui all’art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l’eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall’Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Fondo Svalutazione		Costo storico	Alienazioni	Fondo Svalutazione	Utilizzo Fondo Svalutazione	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
ACIPROMUOVE SRL	146.604	74.619	71.985	146.604		74.619		71.985
Totale voce	146.604	74.619	71.985	146.604		74.619		71.985
b. imprese collegate:								
Totale voce								
c. altre imprese:								
COOAF SCARL	2.066		2.066	2.066				2.066
Totale voce	2.066		2.066	2.066				2.066
Totale	148.670	74.619	74.051	148.670		74.619		74.051

Come indicato nella nota integrativa degli esercizi precedenti, è stato istituito il "fondo svalutazione partecipazioni", per motivi prudenziali, a fronte di eventuali svalutazioni di carattere strutturale e durevole delle società partecipate. Detto fondo, come più volte precisato, è stato allocato nel suddetto prospetto in corrispondenza al rigo della partecipata ACIPROMUOVE srl, essendo la stessa società più consistente e soggetta potenzialmente alla maturazione di risultati negativi di esercizio.

Nel presente esercizio detto fondo non è stato incrementato in quanto ritenuto congruo.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							Valore in bilancio	Differenza
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto		
ACIPROMUOVE srl	Firenze	50.000	274.329	22.469	100%	274.329	146.604	127.725

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						Valore in bilancio
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	
COOAF A.R.L.	FIRENZE	24.786	359.086	4.616	8,15	2.066

I dati riportati nella tabella 2.1.3.a3 fanno riferimento ai dati di bilancio al 31.12.2017 non essendo stati ancora approvati quelli relativi al bilancio 2018.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Il credito nei confronti della partecipata Acipromuove s.r.l. di € 34.023 è rappresentato da un finanziamento infruttifero deliberato dall'Ente in data 1° luglio 1996.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

ALTRI TITOLI

Criteria di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino valutate al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La consistenza del magazzino è stata valutata secondo il criterio del costo storico.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
MATERIALE CARTOGRAFICO	220	305	220	305
Totale voce	220	305	220	305
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	220	305	220	305

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli clienti.

L'Ente nella valorizzazione dei crediti non ha adottato il metodo del costo ammortizzato ritenendone gli effetti non rilevanti, come previsto dal principio contabile punto 33 dell'OIC 15. Inoltre la voce “fatture da emettere” è stata correttamente inserita nella voce “Crediti verso clienti”.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
Fondo svalutazione crediti	502.568			3.729.352		3.665.472			566.448
-98.022				-30.000		-27.884			-100.138
Totale voce	404.546			3.699.352		3.637.588			466.310
02 verso imprese controllate:									
ACIPROMUOVE SRL	10.470			384.535		391.445			3.560
Totale voce	10.470			384.535		391.445			3.560
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
05-bis crediti tributari:									
CREDITO IRES/IVA	19.625			224.268		241.660			2.233
Totale voce	19.625			224.268		241.660			2.233
05-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	476.349			645.294		877.441			244.202
Totale voce	476.349			645.294		877.441			244.202
Totale	910.990			4.953.449		5.148.134			716.305

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
Fondo svalutazione crediti	530.353	36.095		566.448
.....	-64.043	-36.095		-100.138
Totale voce	466.310			466.310
02 verso imprese controllate				
.....	3.560			3.560
Totale voce	3.560			3.560
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
CREDITO IVA E CREDITO IRES	2.233			2.233
Totale voce	2.233			2.233
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	244.202			244.202
Totale voce	244.202			244.202
Totale	716.305			716.305

Il fondo svalutazione crediti alla data del 31.12.2018 è pari ad € 100.138,24; esso ha subito le seguenti modificazioni durante l'esercizio:

- utilizzo di € 10.924,48 per perdita su crediti relativa alla cancellazione del credito nei confronti dell'Agenzia ACCA S.A.S. di Nannoni Gino, precedente gestore delle delegazione di Pontassieve, a seguito comunicazione dell'Avvocato Alessandro Mori prot.393/2018.
- utilizzo di € 16.959,27 per perdita su crediti relativa alla cancellazione del credito verso la società M.P. Auto S.r.l., precedente gestore della delegazione Campo di Marte, a seguito ultimo tentativo di esecuzione forzata del 28/05/2018 andato infruttuoso.

Nell'esercizio 2018 è stato effettuato un accantonamento prudenziale di € 30.000, ritenuto congruo.

Il fondo è sufficiente a coprire le situazioni di sofferenza relative alle seguenti società:

- Parretti e Storai snc, precedente gestore della delegazione di Signa, debitore della somma di euro 8.602,37 oggetto di decreto ingiuntivo;
- Autogravo srl, precedente gestore della delegazione di Rifredi, debitore di euro 27.493,10, azione esecutiva in corso;

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	492.982										73.466	100.138	566.448	100.138	466.310		
Totale voce	492.982										73.466	100.138	566.448	100.138	466.310		
02 verso imprese controllate																	
ACIPROMUOVE SRL	3.560												3.560		3.560		
Totale voce	3.560												3.560		3.560		
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari													0		0		
CREDITO IRES	2.233												2.233		2.233		
Totale voce	2.233												2.233		2.233		
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	218.952		655		2.432		673		863		5.086		15.541		244.202		244.202
Totale voce	218.952		655		2.432		673		863		5.086		15.541		244.202		244.202
Totale	717.727		655		2.432		673		863		5.086		89.007	100.138	816.443	100.138	716.305

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di titoli depositati presso la Banca Fideuram - Sanpaolo Invest per un ammontare complessivo di € 3.843.573.

Durante l'esercizio 2018 si è provveduto a trasferire i BTPI 04/2024 valore nominale € 600.000,00 e i BTPI 04/2022 valore nominale € 303.771,75 da Banca UBI a Banca Fideuram-Sanpaolo Invest.

I suddetti investimenti sono stati effettuati con la finalità di rendere redditiva la liquidità media di giacenza del conto corrente bancario dell'Ente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale e accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:				
BANCA CRF	4.797	129	419	4.507
AFFRANCATRICE POSTALE	4.223	33.542	33.071	4.694
C/C PT BOLLO SIC. E RINN. AUT.	7.316	140.536	143.028	4.824
C/C PT FUNZDEL FONDERIA	19.127	642.345	621.618	39.854
BANCA F. DEL VECCHIO C/C ORD.	78.087	31.205	97.139	12.153
BANCA F. DEL VECCHIO R.A. B.S.	1.001	194	1.195	0
FIDEURAM - INTESA S.P.	10.951	42.043	6.236	46.758
CHIANTI	305.551	12.245.303	11.635.504	915.350
CHIANTI R.A. B.S	4.004	3.918.379	3.918.383	4.000
Totale voce	435.057	17.053.676	16.456.593	1.032.140
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
CASSA CONTANTI CASSEC	4.900	11.138	11.138	4.900
CASSA FUNZDEL FONDERIA	12.654	144.355	152.347	4.662
CASSA S.G./SEDE/FONDERIA	3.133	4.531.884	4.531.505	3.512
Totale voce	20.687	4.687.377	4.694.990	13.074
Totale	455.744	21.741.053	21.151.583	1.045.214

2.2.5. SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;

- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.5a – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	357.864	256.361
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	58.781	8.280
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.781	8.280
- accant. Fondi Rischi	50.000	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	56.454	54.892
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	56.454	54.892
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	115.235	63.172
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	473.099	319.533
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-85	495
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-61.764	-28.018
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	6.910	-10.470
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	17.392	-5.371
Decremento/(incremento) attività finanziarie e altri crediti	232.145	-1.004.423
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	68.084	11.657
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	150.057	290.516
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-91.843	91.843
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	28.368	-12.395
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-6.027	-104.153
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-9.433	-10.384
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	333.804	-780.703
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	806.903	-461.170

Tabella 2.2.5a – Rendiconto finanziario [segue]

RENDIConto FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-217.433	-17.636
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	355.785	393.041
Immobilizzazioni materiali nette finali	516.764	355.785
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-56.454	-54.892
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	141.422	141.422
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	141.422	141.422
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-217.433	-17.636
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	589.470	-478.806
Disponibilità liquide al 1° gennaio	455.744	934.550
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.045.214	455.744

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
RATEI ATTIVI	1.253	2.394	1.253	2.394
Totale voce	1.253	2.394	1.253	2.394
Risconti attivi:				
ALIQUOTE SOCIALI	531.529	463.640	531.529	463.640
ASSICURAZIONI	8.697	8.879	8.696	8.880
ALTRI RISCONTI ATTIVI	15.984	14.466	15.985	14.465
Totale voce	556.210	486.985	556.210	486.985
Totale	557.463	489.379	557.463	489.379

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

Nella tabella che segue viene data rappresentazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per ciascuna voce del patrimonio netto, registrando una variazione in aumento di € 357.864 pari all'avanzo economico dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
I Riserve	197.297	197.297	0
II Avanzo economico esercizi precedenti	3.708.190	3.451.831	256.359
III Avanzo economico dell'esercizio	357.864	256.361	101.503
Totale	4.263.351	3.905.489	357.862

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Firenze”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente in data 28 novembre 2016 ed adottato in data 1/1/2017, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Firenze – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di versamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi relativo al “fondo ristrutturazione delegazioni”. Il detto fondo ha subito, nel corso dell’esercizio, la seguente variazione: -accantonamento di € 50.000,00.

Tale accantonamento è stato effettuato in previsione di erogazione di contributi alle delegazioni per interventi di manutenzione ordinaria e di ammodernamento degli arredi a carico del conduttore.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo Ristrutturazione Delegazioni

FONDO RISTRUTTURAZIONE DELEGAZIONI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
383		50.000	50.383
383		50.000	50.383

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
28.298		2.342		30.640			30.640

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
195.356		6.439		201.795			201.795

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L’Ente nella valorizzazione i debiti non ha adottato il metodo del costo ammortizzato ritenendone gli effetti non rilevanti, come previsto dal principio contabile punto 42 dell’OIC 19. Inoltre le voce “Fornitori per fatture da ricevere” è stata correttamente inserita nella voce “Debiti verso fornitori”.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell’esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell’esercizio, il saldo al termine dell’esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell’operazione ma dell’esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l’anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l’importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	912.538	4.394.427	4.244.370	1.062.595
.....				
Totale voce	912.538	4.394.427	4.244.370	1.062.595
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
ACIPROMUOVE SRL	91.843	3.734.709	3.826.552	0
.....				
Totale voce	91.843	3.734.709	3.826.552	0
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
.....	2.962	2.382.560	2.354.192	31.330
Totale voce	2.962	2.382.560	2.354.192	31.330
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
INPS/INPDAP				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	23.745	8.589.700	8.595.727	17.718
.....				
Totale voce	23.745	8.589.700	8.595.727	17.718
Totale	1.031.088	19.101.396	19.020.841	1.111.643

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Soggetto prestatore	Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni				
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore		
D. Debiti							
04 debiti verso banche:							
.....							
Totale voce							
05 debiti verso altri finanziatori:							
.....							
Totale voce							
06 acconti:							
Totale voce							
07 debiti verso fornitori:	1.062.595					1.062.595	
Totale voce	1.062.595					1.062.595	
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
.....							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:	0					0	
Totale voce	0					0	
10 debiti verso imprese collegate:							
.....							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
.....							
Totale voce							
12 debiti tributari:	31.330					31.330	
Totale voce	31.330					31.330	
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							
.....							
Totale voce							
14 altri debiti:	17.718					17.718	
Totale voce	17.718					17.718	
Totale	1.111.643					1.111.643	

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								-
Totale voce	-							-
07 debiti verso fornitori:	789.404			380			272.811	1.062.595
Totale voce	789.404	-	-	380	0	272.811		1.062.595
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								0
Totale voce	0							0
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
.....	31.330							
Totale voce	31.330							31.330
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce								
14 altri debiti:	17.718							17.718
Totale voce	17.718							17.718
Totale	838.452	0	0	380	0	0	272.811	1.111.643

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
RATEI PASSIVI	0	2.090		2.090
Totale voce	0	2.090	0	2.090
Risconti passivi:				
QUOTE SOCIALI	1.099.827	1.086.198	1.099.827	1.086.199
CONTRIBUTI ACI	750	0	750	0
AFFITTI ATTIVI	944	950	944	951
ALTRI RISCONTI PASSIVI	3.061	5.911	3.061	5.911
Totale voce	1.104.583	1.093.060	1.104.582	1.093.060
Totale	1.104.583	1.095.150	1.104.582	1.095.150

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

A seguito dell'approvazione del Dlgs 139/2015 questa voce viene esclusa dal nuovo schema di Stato Patrimoniale.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

1. Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
SOGGETTO DEBITORE (BENEFICIARIO)	VALORE FIDEJUSSIONE AL 31/12/2018	VALORE FIDEJUSSIONE AL 31/12/2017
Automobile Club Firenze (Geri Carlo, Tacconi Roberto, Geri Margherita)	3.000	3.000
Automobile Club Firenze (Sani Gualtiero snc)	4.648	4.648
Automobile Club Firenze (Gherardi Valerio)	4.648	4.648
TOTALE	12.296	12.296

Le fideiussioni sopra elencate sono tutte relative a rapporti di locazione passivi per i quali in luogo del deposito in denaro si è attivata una fideiussione a favore del locatore.

2. Garanzie reali

L'Ente non ha prestato garanzie reali.

3. Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage.

Garanzie prestate indirettamente

L'Ente non prestato garanzie indirettamente.

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Trattasi di impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Non vi sono in questo esercizio impegni assunti secondo i termini sopraindicati.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE			
NATURA DEI BENI	TITOLO DI POSSESSO	VALORE	ONERI CONNESSI ALLA LORO CUSTODIA
Stampante multifunzione CED +fax CED	Noleggio	0,00	1.557
n°2 POS	Noleggio	0,00	0,00
N°2 stampanti DELEVOP INEO Segreteria	Noleggio	0,00	3.910
BILANCIA S2 E MATRIX F3	Noleggio	0,00	1.264
Multifunzione XEROX Ufficio Soci	Noleggio	0,00	1.270
Postazioni di lavoro aggiuntive Pratiche Light (Bellini)	Noleggio	0,00	622
TOTALE			8.623

Si fa presente che non trattasi di beni in leasing ma di semplice noleggio per i quali si paga un canone di locazione in base a contratti senza obbligo di durata prestabilita.

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non vi sono diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente, distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del Dlgs 139/2015, lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria, mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo, è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione, considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	332.664	240.578	92.086
Gestione Finanziaria	41.583	29.701	11.882

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	374.247	270.279	103.968

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	16.383	13.918	2.465

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
2.718.417	2.675.213	43.204
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di ricavo più rilevanti di questa area sono le seguenti:

QUOTE SOCIALI

L’anno 2018 ha fatto registrare un incremento della compagine sociale dell’1,25%, pari a 489 unità, assestando il numero totale dei soci dell’Automobile Club Firenze a 39.515 unità.

Si evidenzia, comunque, che il coefficiente di penetrazione dell’Ente rispetto al circolante della provincia di Firenze si conferma pari al 3,90% (in aumento rispetto al 3,85% del 2017), il doppio di quello medio nazionale (1,92%).

Gli introiti per quote associative sono passati da € 2.122.189 nel 2017 ad € 2.102.472 nel 2018 con un decremento dell’ 0,92% pari ad € 19.717. Tale fenomeno, in apparente contraddizione con il dato inerente il lieve aumento della produzione associativa, è giustificato dall’incremento delle tessere di minor valore, frutto di una politica commerciale

rivolta al target giovani che ha in parte modificato il mix del portafoglio associativo. Da sottolineare, però, che la circostanza descritta ha prodotto – come si vedrà in seguito – un considerevole decremento delle aliquote sociali.

PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

I ricavi dell'Ufficio Assistenza Automobilistica sono riferiti al compenso erogato in percentuale del 12% del volume prodotto dalla società in house Acipromuove srl ed all'attività della delegazione diretta di via della Fonderia, che opera all'interno della concessionaria Brandini spa. Essi sono passati da € 369.373 nel 2017 ad € 406.583 nel 2018 con un incremento complessivo di € 37.210 pari al 10%. Tale incremento è legato soprattutto all'attività della delegazione diretta Fonderia; a tal proposito si veda anche l'aumento del costo correlato:

“Associazione in Partecipazione Fonderia” – costi della produzione – voce B7 che è passato da € 260.089 del 2017 ad € 273.624 (+€ 13.535) nel 2018.

PROVENTI SCUOLA GUIDA

I ricavi dell'attività di scuola guida sono passati da € 75.960 nel 2017 ad € 98.180 nel 2018 con un incremento di € 22.220 pari al 29,20% .

A tal proposito si veda l'aumento del costo correlato legato alle competenze professionali dell'istruttore di scuola guida “Prestazioni di lavoro autonomo”- Costi della Produzione- voce B7 che è passato da € 31.825 del 2017 ad € 41.784 nel 2018 (aumento di € 9.959).

Il numero totale degli iscritti ai corsi per patenti A e B è passato da 67 del 2017 a 158 nel 2018 con un incremento di 91 unità; mentre gli iscritti ai corsi di recupero punti sono passati da 86 nel 2017 a 105 nel 2018 (incremento di 19 unità).

PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE

I ricavi per riscossione tasse di circolazione sono passati da € 106.789 nel 2017 ad € 110.622 nel 2018 con un incremento pari al 3,58%. E' confermato anche per l'esercizio 2018 il contributo erogato da ACI per il potenziamento dei servizi di assistenza ai contribuenti della Toscana, sviluppato con l'apertura degli sportelli nella mattina del sabato.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.187.449	1.184.103	3.346
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di ricavo più rilevanti di questa area sono le seguenti:

PROVVISIONI ATTIVE

Nell'esercizio 2018 si è registrato un incremento di € 5.422 pari all' 1,3%, passando da € 414.905 nel 2017 ad € 420.326 nel 2018. Trattasi dei corrispettivi riconosciuti da SARA spa e SARA Vita spa per l'attività di agente generale.

ROYALTIES E CANONE MARCHIO DELEGAZIONI - FISSO

I ricavi relativi a tale voce sono passati da € 265.680 nel 2017 ad € 270.433 nel 2018 con un aumento dell'1,78% pari ad € 4.754. Tale aumento è da imputare alle royalties che l'ente percepisce da Avis Budget Italia S.p.a. (ex Maggiore Rent) che nel 2018 rispetto al 2017 sono cresciute del 15%.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Nel 2018 si è registrato un decremento di tale voce di ricavo per € 20.791, essendo la stessa passata da € 50.664 nel 2017 ad € 29.873 nel 2018; ciò è dovuto soprattutto al fatto che il contributo da Banca Federico del Vecchio è stato erogato fino al 30 giugno 2017 essendo la Convenzione con la stessa scaduta il 31/12/2016 e prorogata come da contratto solo per 6 mesi.

ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI

Nel 2018 si è registrato un incremento di € 7.621 di tale voce; ciò è dovuto soprattutto ad un rimborso costi per commissioni bancarie relativi all'esercizio 2017 erogato da Banca Fideuram-Sanpaolo Invest.

PROVENTI DI NATURA STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono rilevati proventi di natura straordinaria.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
13.642	10.754	2.888
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce più significativa di questa area è la seguente:

CANCELLERIA

L’importo complessivo ha registrato un incremento pari ad € 2.888 passando da € 10.754 del 2017 ad € 13.642 del 2018.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.717.425	1.704.371	13.054
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di costo più significative di questa area sono le seguenti:

ORGANIZZAZIONE EVENTI

L’importo complessivo della voce organizzazione eventi ha registrato un decremento pari al 5,7 pari ad € 8.048 passando da € 141.355 nel 2017 ad € 133.308 nel 2018.

INIZIATIVE PER L'EDUCAZIONE STRADALE

L'importo complessivo della voce iniziative per l'educazione stradale ha registrato un decremento pari ad € 17.153 passando da € 17.285 nel 2017 ad € 131 nel 2018.

PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO

L'importo complessivo della voce prestazioni di lavoro autonomo ha registrato un incremento di € 9.959 pari al 31,29% passando da € 31.825 nel 2017 ad € 41.784 nel 2018; a tal proposito si veda il ricavo correlato "proventi scuola guida".

SPESE FACCHINAGGIO

Nel 2018 si sono registrati costi per facchinaggio pari ad € 7.119 (nel 2017 tale voce non era valorizzata); ciò è dovuto alla necessità di smaltire materiale contenuto nell'archivio interrato della sede a seguito di perdite di acqua che si sono verificate nel suddetto locale, posto sotto il livello del fiume Arno, che ne hanno ineluttabilmente danneggiato il contenuto.

ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE FONDERIA

Tale voce di costo ha fatto registrare nel corso del 2018 un incremento di € 13.535; a tal proposito si rimanda a quanto esposto alla voce di ricavo "proventi ufficio assistenza automobilistica".

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
304.897	323.319	-18.422
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa area sono compresi i costi per i noleggi e i fitti passivi.

FITTI PASSIVI E ONERI ACCESSORI

L'importo complessivo di tale voce ha subito un decremento di € 19.517 pari al 6,18% passando da € 315.790 del 2017 ad € 296.274 nel 2018. Tale decremento è dovuto al fatto che dall' 1 maggio 2018 l'Automobile Club Firenze ha cessato di pagare l'affitto per i locali di Vinci essendone diventato proprietario; inoltre dall' 1/11/2017 è venuto meno il

pagamento dell'affitto dei locali dell'Agenzia Sara di Certaldo essendo subentrato l'agente stesso.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
210.775	204.320	6.455
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

A seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2016-2018 Funzioni Centrali si è registrato un aumento degli stipendi tabellari mensili del personale. Il Fondo Incentivante è aumentato (a norma del nuovo CCNL) dello 0,49% del monte salari.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
86.454	99.892	-13.438
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il decremento di tale voce è dovuto al minor accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti effettuato nel 2018 per € 30.00 contro € 45.000 accantonati nel 2017.

Il totale degli ammortamenti ammonta ad € 56.454; tale importo discorda con il totale ammortamenti della tabella 2.1.2.b, pari ad € 57.205, per € 750. Tale differenza è dovuta alla corretta imputazione della quota parte annua del contributo in conto capitale ACIREADY2GO ricevuto nell'esercizio 2015.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
-85	495	-580
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
50.000	0	50.000
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono accantonati € 50.000 al Fondo Ristrutturazioni Delegazioni.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.190.094	1.275.587	-85.493
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'analisi è la seguente:

ALIQUOTE SOCIALI

L'importo complessivo delle aliquote sociali da versare ad ACI è diminuito del 7,86%, pari ad € 92.102, passando da € 1.171.570 nel 2017 ad € 1.079.468 nel 2018 (decremento di € 92.102).

Tale decremento è dovuto principalmente all'iniziativa approvata dal Comitato Esecutivo di ACI che prevedeva di rimodulare al rialzo le aliquote spettanti agli Automobile Club per l'acquisizione ed il rinnovo delle tessere associative. Tale iniziativa è volta a dare un ulteriore sostegno alla promozione ed allo sviluppo associativo sul territorio.

ONERI DI NATURA STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono rilevati oneri di natura straordinaria.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
41.583	29.701	11.882

L'analisi è la seguente:

INTERESSI ATTIVI SU TITOLI

Nel corso del 2018 si sono realizzati interessi per € 41.023 con un incremento del 42,8% rispetto allo scorso esercizio pari ad € 12.299 passando da € 28.725 del 2017 ad € 41.023 del 2018.

INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI

Nel corso del 2018 si sono realizzati interessi attivi sul conto corrente per un totale di € 419.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
IRES	1.719	-	1.719
IRAP	14.664	13.918	746
TOTALE	16.383	13.918	2.465

3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010				2018				
tipologia di spesa	importo	% Rid	Importo riduzio	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostame	risultato
B6 - Acquisti materie prime	22.231	10%	2.223	20.008	B6 - Acquisti materie prime	13.642	6.365	
B7 - Spese per servizi	316.688	10%	31.669	285.019	B7 - Spese per servizi	257.906	27.114	
B8 - Spese per beni di terzi	4.313	10%	431	3.882	B8 - Spese per beni di terzi	8.623	-4.741	
TOTALE - ART. 5 - c.1	343.232	10%	34.323	308.909	TOTALE	280.171	28.738	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		63.061	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	54.301	10%	5.430	48.871	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	48.174	697	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	19.000	10%	1.900	17.100	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	10.500	6.600	OK
TOTALE - ART. 7	458.009	10%	45.801	412.208	TOTALE - ART. 7	212.814	199.393	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	7.350	10%	735	6.615	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.615	0	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	6	0%	0	6	TOTALE - ART. 6 c.2	7	0	OK

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato dal Consiglio Direttivo in data 28/11/2016.

La tabella sopra riportata illustra come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e precisamente:

- 1) il margine operativo lordo – M.O.L. - come previsto dall'art.4 del Regolamento presenta, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, un saldo positivo di € 469.118 raggiungendo l'obiettivo previsto dal citato art.4 ("attestarsi su valori positivi ");
- 2) l'Ente ha operato riduzioni per un totale di € 63.061 dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7), B8) del conto economico, in misura superiore alla percentuale del 10%, rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.5 comma 1) del Regolamento;
- 3) nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, organizzazione eventi, spese esercizio automezzi e quelle per missioni e trasferte, è ridotto in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.6 comma 1 c.v. 1 del Regolamento;
- 4) i contributi per l'attività sportiva sono ridotti nella misura del 10%, nel rispetto del tetto previsto dall'art.6 comma 1 c.v. 2 del Regolamento;

- 5) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti è stato adeguato con la Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 11.07.2018 al valore previsto dall'art.86, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali 2016 – 2018, ovvero € 7,00.
- 6) le spese per il personale dipendente (art.7 del Regolamento) sono inferiori al tetto fissato nel 2010 di ben oltre il 10%;
- 7) le spese previste per il funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo sono state decurtate del 10% come previsto dall'art.8 comma 1 del Regolamento.

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un avanzo di gestione di € 357.864 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Firenze", adottato in data 1 gennaio 2017, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti tali da richiedere modifiche del bilancio.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell’Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	4			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone il fabbisogno triennale dell’Ente.

Tabella 4.2.2 –Fabbisogno triennale

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018-2020 AUTOMOBILE CLUB FIRENZE			
Area d’inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2018	Fabbisogno 2019	Fabbisogno 2020
AREA C	3	3	3
AREA B	1	1	1
TOTALE	4	4	4

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.3

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	6.615
Collegio dei Revisori dei Conti	5.677
Totale	12.292

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTE CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	34.023	34.023	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	469.870	267.028	202.842
Crediti finanziari dell'attivo circolante	3.843.573	0	3.843.573
Totale crediti	4.347.466	301.051	4.046.415
Debiti commerciali	1.062.595	208.168	854.427
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	1.062.595	208.168	854.427
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.718.417	110.622	2.607.795
Altri ricavi e proventi	1.187.449	1.035.780	151.669
Totale ricavi	3.905.866	1.146.402	2.759.464
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	13.642		13.642
Costi per prestazione di servizi	1.717.425	1.266.642	450.784
Costi per godimento beni di terzi	304.897		304.897
Oneri diversi di gestione	1.190.094	1.079.468	110.626
Parziale dei costi	3.226.058	2.346.110	879.949
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	41.583	0	41.583
Totale proventi finanziari	41.583	0	41.583

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di

bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	131	0	0	5	-0	0	3	6	146	
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	333.625	0	63.232	15.271	-15	0	8.832	1.099.008	1.519.954	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
			Assistenza Automobilistica	0	273.624	0	63.232	12.962	-13	0	7.497	16.586	373.889	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	133.308	0	0	5.130	-5	0	2.967	6.564	147.963	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	13.642	976.737	304.897	84.310	53.086	-52	0	30.702	67.929	1.531.249	
Totali				13.642	1.717.425	304.897	210.775	86.454	-85	0	50.000	1.190.094	3.573.202	

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
"Strade bianche, vino rosso"	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Sport	locale			3.000			0	3.000
Firenze-Fiesole 18/3/2018 Mostra dinamica per auto storiche - Parata non competitiva	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Sport	locale			3.000			0	3.000
Mugello Classico 22/23/24 giugno 2018 Parata	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Sport	Locale			3.000				3.000
	TOTALI		Totali		0	0	9.000	0	0	9.000

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2018
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	"Strade bianche, vino rosso"	Sport	Progetto locale	Realizzazione Evento	1 Evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Firenze-Fiesole 18/3/2018 - Mostra dinamica per auto storiche	Sport	Progetto locale	Organizzazione rappresentazione	Parata non competitiva
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mugello Classico 22/23/24 giugno 2018	Sport	Progetto locale	Realizzazione di un libro illustrato sulla storia dell' AC Firenze	Parata

4.6 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B. al D.Lgs. N. 196/2003 (CODICE SULLA PRIVACY), si dà atto che l'Ente ha attivato le misure in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs citato secondo i termini e le modalità ivi indicate.